

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S. E. il Card. Arcivescovo, 54.71.72
 Curia Arcivescovile, 54.52.34 - 54.49.69 - c. c. p. 2-14235
 Tribunale Ecclesiastico Regionale, 40.903 - c. c. p. 2-21322
 Ufficio Amministrativo, 54.59.23 - c. c. p. 2-10499
 Ufficio Catechistico, 53.53.76 - 52.83.66 - c. c. p. 2.16426
 Ufficio Missionario, 51.86.25 - c. c. p. 2-14002
 Ufficio Preservazione Fede - Nuove Chiese, 535.321 - c. c. p. 2-21520

S O M M A R I O

ATTI DELLA S. SEDE	
Lettera Ap. per il II Cent. della Festa del Sacro Cuore	<i>Pag.</i> 125
S. CONGREGAZIONE DEI SEMINARI	
Compiacimento Giornata Vocazioni - Circolari agli Ordinari d'Italia e ai Rettori di Seminari sulle difficoltà di reclutamento per i Seminari Minori	» 128
S. CONGREGAZIONE DEI RITI	
Festa di S. Benedetto Patrono d'Europa	» 134
SEGRETERIA DI STATO DI S. S.	
Lettera gratulatoria per l'Ufficio Catechistico Diocesano	» 135
CONSILIUM AD EXEQUENDAM	
CONSTITUTIONEM DE S. LITURGIA	
Privilegio per la « Messa degli Artisti »	» 135
COMUNICAZIONI DI S. E. IL VICARIO CAPITOLARE	
Richiesta di Viceparroci - Notificazione circa fondazione acattolica	» 136
COMUNICAZIONI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	
Dalla Cancelleria: Nomine e promozioni - Necrologi	» 136
Dall'Ufficio Catechistico: Giornata di studio formazione cate- chisti parrocchiali	» 138
VARIE: Corsi di aggiornamento ascetico - Prima settimana regio- nale piemontese di pastorale - Messa in italiano della Con- solata e di S. Cafasso - Statistica Boll. Parr. - Pellegrinaggio Sacerdoti malati a Lourdes - Esercizi Spirituali al Clero	» 138

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, 11 - Torino (111)

Telefono 545.497 - Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1965 - L. 1000

Premiata Cereria Luigi Conterno e C.

Negozi: P.zza Solferino 3 tel. 42.016 **TORINO** Fabbrica: V. Modena 55 tel. 276.126

Fondata nel 1795

Accendicandele · Bicchierini per luminarie · Candele e ceri per tutte le funzioni religiose · Candele decorative · Candele steariche · Carboncini per turibolo · Cere per pavimenti e mobili · Incenso · Lucidanti per argento e per altri metalli · Lucido per calzature · Lumini da notte · Lumini giganti con olio (gialli) · Luminelli per olio

BANCO AMBROSIANO

Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000
RISERVA ORDINARIA L. 3.600.000.000

Anno di Fondazione 1896

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Abbiategrosso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Concorezzo
Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera - Monza - Pavia - Piacenza
Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

Ufficio Cambio: BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE, 37 - Tel. 5773 (ric. aut. 10 linee)

AGENZIA A. - Corso Francia ang. Corso Racconigi n. 2 - Tel. 70656 - 779567.

AGENZIA B. - Corso Giulio Cesare n. 17 - Tel. 851.332 - 287.474.

AGENZIA C. - Corso Sebastopoli ang. Via Cadorna 24 - Tel. 399696 - 367456

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA per il commercio dei cambi
Tutti i servizi di Banca, Borsa e Cambio in Italia e all'Ester

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - CRISTALLI - VITA - FRATERNITAS
CAPITALIZZAZIONE - TRASPORTI - INFORTUNI - RESPONSABILITA' CIVILE
CAUZIONI - CREDITO

SEDE E DIREZIONE IN VERONA

Capitale Sociale e riserve diverse L. 13.089.348.590

Premi incassati anno 1962 L. 6.462.603.900

Agenzia Generale per Torino e Provincia:

DOTT. CAV. LUIGI GIOVANELLI - Via Pietro Micca 20 - Tel. 546.330 - 510.916 - TORINO



Premiata Fonderia Campane

CASA FONDATA NEL 1400

Achille Mazzola fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli) - Telef. 47.133

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie · Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa · Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione · Voce armoniosa, argentina, squillante della massima potenzialità

Facilitazioni nei pagamenti · Preventivi Disegni e Sopralluoghi gratuiti

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO e DELLA CURIA

Atti della S. Sede

Lettera Apostolica per il II Centenario dell'istituzione della Festa del S. Cuore

L'« imperscrutabile ricchezza di Cristo » (Eph 3, 8), sgorgata dal fianco squarciaio del Redentore Divino nel momento in cui, morendo sulla croce Egli riconciliò col Padre celeste il genere umano, è stata posta in luce così fulgida in questi ultimi tempi dai progressi del culto al S. Cuore di Gesù, che lietissimi frutti ne sono derivati a beneficio della Chiesa.

Infatti, dopo che il nostro misericordioso Salvatore, apparendo, come si riferisce, alla eletta Religiosa Margherita Maria Alacoque nella cittadina di Paray-le-Monial, ripetutamente domandò che tutti gli uomini, come in una pubblica gara di preghiere, onorassero il suo Cuore, ferito per amore nostro, e in tutti i modi riparassero le offese ad esso arreicate, il culto verso il S. Cuore — già in diversi luoghi prestato per opera e impulso di S. Giovanni Eudes — meravigliosamente fiorì presso il clero e il popolo cristiano, e si diffuse in tutti i continenti.

La Sede Apostolica aveva portato il coronamento a questa venerazione, quando, il 6 febbraio del 1765, Clemente XIII, Nostro Predecessore di ven. memoria, accogliendo le richieste dei Vescovi di Polonia, e della Arciconfraternita romana intitolata al Cuore di Gesù, concesse alla nobile nazione polacca e al menzionato Sodalizio romano di celebrare la festa liturgica in onore del Sacro Cuore, con l'Ufficio e la Messa propria, e approvò così il relativo decreto, già emanato dalla S. Congregazione dei Riti il 26 febbraio di quell'anno (cfr. Enc. Haurictis asquas di Pio XII, A.A.S., 48, p. 341; A. Gardellini, Decreta authentica S.R.G., T. II, 1856, n. 4324; T. III, 1857, n. 4579, 3).

In tal modo avveniva che, dopo appena settantacinque anni dalla morte dell'umile suora visitandina, entrarressero in uso la festa liturgica e particolari riti in onore

del SS. Cuore di Gesù: e tutto ciò era accolto non soltanto dal Re, dai Vescovi e dai fedeli della Polonia unitamente ai membri dell'Arciconfraternita romana del Sacro Cuore, bensì anche dalle Suore dell'Ordine della Visitazione, da tutta quest'alma Città, dai Vescovi e dalla Regina della nobile Nazione francese, dai Superiori e dai Religiosi della Compagnia di Gesù, sicchè in breve tempo il culto del S. Cuore si estese a quasi tutta la Chiesa, suscitando nelle anime cospicui frutti di santità.

Abbiamo quindi appreso con vivo compiacimento che si stanno qua e là preparando solenni commemorazioni, ricorrendo il secondo centenario della fausta istituzione: e che soprattutto ciò avviene nella diocesi di Autun, nella quale si trova la cittadina di Paray-le-Monial, e specialmente nello splendido tempio, che colà sorge, ove confluiscono da ogni parte le pie folle dei pellegrini, che vengono a venerare il luogo, dove, come si crede, i segreti del Cuore di Gesù furono sì meravigliosamente rivelati, e si diffusero in tutto il mondo.

Ecco pertanto i Nostri desideri, la Nostra volontà: che cioè, in questa occasione l'istituzione della festa del S. Cuore, messa opportunamente in luce, sia celebrata con degno rilievo da voi tutti, venerabili Fratelli, che siete i Vescovi della Chiesa di Dio, e dalle popolazioni a voi affidate. Desideriamo che a tutte le categorie dei fedeli siano spiegati nel modo più adatto e completo i profondi e reconditi fondamenti dottrinali, che illustrano gli infiniti tesori di carità del S. Cuore; e che si indicano particolari funzioni sacre che accendano sempre di più la devozione verso tale culto, degno della più alta considerazione, allo scopo di ottenere che tutti i cristiani, animati da nuove disposizioni di spirito, prestino il dovuto onore a quel Cuore Divino, riparino gli innumerevoli peccati con attestazioni di ossequio sempre più fervorose, e conformino l'intera vita ai precetti della vera carità, che è il compimento della legge (cfr. Rom. 13, 10).

Poichè infatti il SS. Cuore di Gesù, fornace ardente di carità, è simbolo ed espressiva immagine di quell'eterno amore, nel quale « Dio ha tanto amato il mondo, da dare il suo Figliolo Unigenito » (Io. 3, 16), siamo certi che dette commemorazioni contribuiranno moltissimo a far sì che le ricchezze dell'amore divino siano profondamente scrutate e bene comprese; e nutriamo altresì la fiducia che i fedeli tutti ne sappiano trarre ispirazione sempre più risoluta a configurare al Vangelo la propria vita, ad emendare diligentemente i costumi, a mettere in pratica la legge del Signore.

Ma in primo luogo desideriamo che, per mezzo di una più intensa partecipazione al Sacramento dell'Altare, sia onorato il Cuore di Gesù, il cui dono più grande è appunto l'Eucaristia. Nel Sacrificio eucaristico, infatti, si immola e si riceve il nostro Salvatore, sempre vivo a intercedere per noi (Hebr. 7, 25), il cui Cuore fu aperto dalla lancia del soldato, e riversò sull'uman genere il fiume del suo Sangue prezioso, commisto ad acqua; in questo eccelso Sacramento, inoltre, che è vertice e centro degli altri Sacramenti, la dolcezza spirituale è gustata nella sua stessa sorgente, e si ricorda quell'insigne carità, che Cristo ha dimostrato nella sua passione (S. Thom. Aq., Opusculum 57). Bisogna dunque che — per usare le parole di S. Giovanni Damasceno — « ci accostiamo a Lui con desiderio ardente... affinchè il fuoco del nostro desiderio, ricevendo come l'ardore della brace, distrugga, bruciandoli, i nostri peccati e illumini i cuori, e in tal modo, nel contatto abituale col

fuoco divino, diventiamo ardenti pure noi e simili a Dio » (De fide orthod. 4, 13; PG 94, 1150).

Questa ragione Ci sembra quindi massimamente idonea a far sì che il culto al S. Cuore, che — lo diciamo con dolore — si è in alcuni un po' affievolito, rifiorisca ogni giorno di più, e sia da tutti considerato come una forma nobilissima e degna di quella vera pietà, che al tempo nostro, specialmente per opera del Concilio Vaticano II, viene insistentemente richiesta verso il Cristo Gesù, re e centro di tutti i cuori, « capo del corpo, che è la Chiesa... il principio, il primogenito dei redivivi, affinchè in tutto abbia lui il primato » (Col. 1, 18).

E siccome il Sacrosanto Concilio Ecumenico raccomanda grandemente « i pii esercizi del popolo cristiano... specialmente quando sono fatti per volontà della Sede Apostolica » (Constitutio de Sacra Liturgia, art. 13), questa forma di devozione sembra doversi sommamente inculcare: di fatto, come abbiamo sopra ricordato, essa consiste essenzialmente nell'adorazione e nella riparazione, degnamente prestata al Cristo, ed è fondata soprattutto nell'augusto mistero dell'Eucaristia, da cui, come dalle altre azioni liturgiche, « consegue quella santificazione degli uomini in Cristo, e quella glorificazione di Dio, a cui tendono tutte le altre opere della Chiesa, come al loro fine » (ibid. art. 10).

Con l'augurio che le celebrazioni, che vorrete indire, possano contribuire nel modo più efficace a duraturi progressi della vita cristiana, invochiamo su di voi i doni abbondanti del divino Redentore, mentre in pegno della Nostra benevolenza, impartiamo con grande affetto a voi, Venerabili Fratelli, a tutti i nostri Sacerdoti, alle Comunità religiose e ai fedeli, affidati alle vostre cure, la Nostra Apostolica Benedizione.

Roma, presso la Basilica di S. Pietro, il 6 febbraio dell'anno 1965, secondo del Nostro Pontificato.

PAOLO PP. VI

S. CONGREGAZIONE DEI SEMINARI

Compiacimento per il buon esito della Giornata per le Vocazioni

Roma, 3 maggio 1965

Eccellenza Reverendissima,

sono particolarmente lieto che il programma accuratamente predisposto in coteca Diocesi per la celebrazione della seconda "Giornata Mondiale di preghiere per le vocazioni", e trasmesso ieri, domenica 2 maggio, mediante la Televisione Italiana, sia stato coronato da così felice esito.

Mentre di tutto cuore ringraziamo l'Eccellenza Vostra Reverendissima per avere presieduto nell'insigne Cattedrale di Torino il solenne rito liturgico, estendiamo volentieri i sensi della nostra gratitudine anche a tutti coloro che hanno contribuito a dare al rito stesso un carattere di soprannaturale fervore e di suggestiva comunione di intenti, manifestati nella partecipazione di elette rappresentanze di Clero, di Religiosi e Religiose, di fedeli, e in particolare di seminaristi e di giovani aspiranti agli stati di perfezione.

Siamo certi che la celebrazione torinese avrà portato in molte famiglie salutari pensieri e generosi propositi, e anche questo, grazie all'esemplare interessamento di Vostra Eccellenza Reverendissima, si potrà ascrivere a merito di coteca Diocesi, che fu sempre benedetta da Dio per numero e qualità di vocazioni sacerdotali e religiose.

Con sensi di profonda stima e reverente ossequio mi confermo

*dell'Eccellenza Vostra Reverendissima
devotissimo*

G. Card. Pizzardo

+ Dino Staffa, Segr.

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. F. STEFANO TINIVELLA
Vicario Capitolare
Curia Metropolitana di

TORINO

Agli Ecc.mi Ordinari d'Italia su alcune difficoltà in atto circa il reclutamento di giovani per i Seminari Minori

Roma, 14 maggio 1965

Eccellenza Reverendissima,

è consuetudine che questo S. Dicastero, all'avvicinarsi del periodo estivo, rivolga particolari raccomandazioni ai Rettori di Seminari e Direttori di Opere per le Vocazioni, in vista delle premurose cure da dedicare ai giovani che potranno fare ingresso nei Pii Istituti all'inizio del successivo anno scolastico.

Mi onoro pertanto di porgere all'Eccellenza Vostra Reverendissima, per Sua opportuna conoscenza, copia della lettera N. 623/65/2, in data 15 maggio corrente, che questa S. Congregazione è in procinto di trasmettere alle distinte persone sopra indicate.

Ci sarà tuttavia consentito di profittare di questa circostanza per confidare a Vostra Eccellenza Reverendissima alcune persistenti e gravi preoccupazioni di questo S. Dicastero per quanto riguarda la situazione dei candidati al Sacerdozio in Italia.

Abbiamo infatti potuto esaminare i dati completi, cortesemente forniti dagli Eccellenzissimi Ordinari, e abbiamo dovuto ammettere con sincero rammarico che nel corso di questo anno scolastico la situazione ha continuato a deteriorarsi in molti luoghi, soprattutto, come altre volte già è stato notato, in coincidenza con il diffondersi della scuola dell'obbligo.

In 15 Regioni Conciliari la popolazione seminaristica complessiva è risultata quest'anno inferiore agli anni precedenti. Tale fatto interessa 155 Diocesi, delle quali 44 nell'Italia del Nord, 58 nel Centro, 53 nel Sud.

Se si prende in considerazione soltanto il numero dei Seminaristi entrati quest'anno nella prima classe media, si osserva che la diminuzione, in confronto con l'anno precedente, si è manifestata parimenti in 163 Diocesi, delle quali 44 nel Nord, 63 nel Centro, 56 nel Sud.

Se infine si stabilisce un confronto tra il numero dei Seminaristi entrati nella prima classe media nel triennio 1963-1965, con quelli entrati nel precedente triennio 1960-1962, si nota come la riduzione è avvenuta in 195 Diocesi, delle quali 54 nel Nord, 80 nel Centro, 61 nel Sud.

In tutta Italia, pertanto, dai 6714 Seminaristi entrati nella prima classe media nell'anno scolastico 1959-1960, si è passati a 4961 entrati nell'anno scolastico in corso, con un regresso di 1753 unità, pari a circa il 25%.

Qui ovviamente si tratta di un regresso valutato su scala nazionale; se invece si pone attenzione a quanto è accaduto su scala regionale e diocesana, si deve prendere atto che tale regresso raggiunge talvolta il limite quasi incredibile del 50%.

La situazione italiana dei candidati al Sacerdozio è giunta pertanto ad una fase talmente delicata, che ormai si impone l'adozione di misure efficaci per mutarne in meglio, con l'aiuto di Dio, l'impressionante corso.

Non è superfluo, a tale proposito, ricordare l'accurato monito che il Santo Padre ha manifestato nel Suo venerato messaggio del 26 aprile u. s. in occasione della seconda "Giornata Mondiale di preghiere per le vocazioni". « Vogliamo ancora sottolineare — diceva fra l'altro Sua Santità — come la bene ordinata collaborazione in questo settore primario dell'apostolato si rivelì di una particolare ed urgente necessità e sia da accrescere in estensione e in vigore con ogni sollecitudine e sforzo. La causa nobilissima delle vocazioni sacerdotali e religiose, causa essenziale per la vita della Chiesa e sommamente benefica al mondo intero, reclama uno studio approfondito dei suoi multiformi aspetti; merita di essere promossa, prima fra tutte, con costante impegno; richiede di essere aiutata dalle preghiere, auspicata dai desideri, servita con zelo, sorretta dalla carità universale. Non v'è dubbio che al Nostro apostolico ministero, alle solerti fatiche dei Venerabili Fratelli Nostri nell'Episcopato, si unisce il dovere di tutti gli insigniti del sacerdozio, di tutte le anime consacrate a Dio, di tutti i laici che collaborano all'apostolato della Sacra Gerarchia, anzi di tutti i fedeli... ».

Questo S. Dicastero è testimone delle edificanti ed esemplari iniziative che in ogni parte del mondo si svolgono per questa causa nobilissima ed essenziale per la vita della Chiesa; nel lodarle ed incoraggiarle tutte desideriamo peraltro soffermarci particolarmente su di un aspetto che crediamo determinante, e che lo stesso Sommo Pontefice aveva espresso con queste parole: « Ove numerose sbocciano le vocazioni allo stato ecclesiastico e religioso, là vi sono sacerdoti zelanti e fedeli, per i quali la continuità al proprio sacerdozio è il primo e più importante programma di cura pastorale » (Messaggio per la 1^a "Giornata Mondiale di preghiere per le vocazioni" A. A. S. 56 [1964] 397).

La misura che doverosamente oggi si impone è dunque quella di agire maggiormente sul Clero, perchè esso si mostri sempre più consapevole delle attuali difficoltà; più preparato all'intensa opera educativa verso i giovani, oggi richiesta per orientarne qualcuno alla via ecclesiastica; più disposto a sostenere ogni sacrificio che derivi anche dalla necessità di aiutare famiglie inclini alle facili prospettive della scuola pubblica.

Siamo sinceramente convinti che uno sforzo concorde ed illuminato, compiuto in tale direzione, potrà offrire eccellenti risultati, anche perchè ci sembra che le popolazioni cattoliche d'Italia, già grandemente benemerite verso la Chiesa, siano in grado di rispondere ancora una volta al suo materno invito.

Con sensi di profonda considerazione e di reverente ossequio mi confermo
dell'Eccellenza Vostra Reverendissima
devotissimo
G. Card. Pizzardo

+ Dino Staffa, Segr.

**Ai Rev.mi Direttori Diocesani di Opere delle Vocazioni
e ai Rev.mi Rettori di Seminari su alcune difficoltà in atto
circa il reclutamento di giovani per i Seminari Minori**

Roma, 15 maggio 1965

Reverendissimo Signore,

già altre volte, prima del termine dell'anno scolastico, questa S. Congregazione si era indirizzata ai Rettori di Seminari e ai Direttori di Opere delle Vocazioni, per rivolgere suggerimenti circa la scelta e la cura dei giovani da avviare al Seminario nel successivo autunno.

Questo periodo dell'anno infatti si è sempre manifestato assai favorevole all'adempimento di così grave dovere. La Liturgia Pasquale ha bene disposto l'animo dei migliori fedeli a considerare il mistero del Sacerdozio cattolico; la "Giornata Mondiale di preghiere per le vocazioni" è venuta a ricordare che la divina chiamata è essenzialmente dono di Dio; la Liturgia di Pentecoste permetterà di illuminare ancora genitori e giovani sulla missione perenne della Chiesa e sulla parte fondamentale che in essa svolgono i ministri del Signore. Si avvicinano intanto le vacanze estive, e se è vero che esse possono causare una certa dissipazione, tuttavia offrono anche ai Sacerdoti varie possibilità per iniziative dedicate allo studio della vocazione e per opportuni incontri atti a facilitare le decisioni in ordine alla medesima.

Ma prima di esprimere qualche suggerimento in merito, questo S. Dicastero desidera richiamare ancora l'attenzione della S. V. Rev.ma sulla serietà della situazione italiana, dovuta certo a diversi fattori, ma soprattutto alla forte incidenza della scuola dell'obbligo. Si sono esaminati di recente i dati pervenuti da tutte le Diocesi, e si è dovuto prendere atto con viva preoccupazione del costante regresso dei Seminaristi nella scuola media. Lo dimostrano i dati seguenti:

- anno 1962, entrati nella prima classe: 6460;
- anno 1963, entrati nella prima classe: 5837;
- anno 1964, entrati nella prima classe: 5469;
- anno 1965, entrati nella prima classe: 4961.

Tale regresso si ripercuote già sull'intero triennio della scuola media, come si può rilevare da queste cifre:

- anno 1962, presenti nel primo triennio: 16.024;
- anno 1963, presenti nel primo triennio: 15.765;
- anno 1964, presenti nel primo triennio: 14.593;
- anno 1965, presenti nel primo triennio: 13.849.

Si tratta di un fatto quasi generale, che interessa gran parte delle Diocesi e delle Regioni Conciliari. E' prevedibile che nei prossimi anni il regresso della scuola media si ripercuoterà sensibilmente sulle classi del ginnasio superiore, della filosofia e della teologia. Le auspicate e sempre bene accolte vocazioni di giovani in età mag-

giore non sono in numero tale da equilibrare una situazione notevolmente compromessa.

Il quadro non lieto di tale situazione concorre a far valutare in tutta la sua importanza il venerato Messaggio che Sua Santità Paolo VI ha fatto pervenire il 26 aprile u. s. ai Cardinali Prefetti delle SS. Congregazioni dei Religiosi e dei Seminari in occasione della seconda "Giornata Mondiale di preghiere per le vocazioni". L'Augusto Pontefice — tra l'altro — ha voluto « ancora sottolineare come la bene ordinata collaborazione in questo settore primario dell'apostolato si riveli di una particolare ed urgente necessità e sia, pertanto, da accrescere in estensione e in vigore con ogni sollecitudine e sforzo ». Il Santo Padre ha inoltre affermato che « la causa nobilissima delle vocazioni sacerdotali e religiose, causa essenziale per la vita della Chiesa e sommamente benefica al mondo intero, reclama uno studio approfondito dei suoi multiformi aspetti; merita di essere promossa, prima fra tutte, con costante impegno; richiede di essere aiutata dalle preghiere, auspicata dai desideri, servita con zelo, sorretta dalla carità universale ».

Da queste salutari direttive pontificie, come dalle altre che le hanno precedute, appare chiaramente che, quanto più gravi si fanno le difficoltà, tanto più vigorose devono diventare in ogni Diocesi le Opere per le Vocazioni. Una tradizione di lavoro, pur sempre utile e benedetta, rappresentata prevalentemente da inviti alla carità e da propaganda generale tra i fedeli, deve oggi necessariamente integrarsi mediante uno « studio approfondito », che porti ad un'intensa opera educativa rivolta a famiglie esemplari e a giovani di sicure qualità.

Le famiglie si fanno oggi più caute prima di concedere un figlio ad uno stato straordinario di vita; i giovani sono resi singolarmente precoci nell'evitare una scelta che li conduca ad impegni troppo esigenti e definitivi. Si richiede pertanto un'opera esperta e paziente di illuminazione e convinzione, non certo per dare una vocazione che è data solo da Dio, ma per liberarla, se esiste, da tanti impedimenti e incomprensioni che in buona o cattiva fede le si fanno crescere intorno.

Quest'opera dev'essere indubbiamente continua e durevole; tuttavia il periodo primaverile ed estivo consente, come si accennava, alcune particolari iniziative già confermate da una vasta e positiva esperienza.

Le nominiamo soltanto, sicuri che la S. V. Rev.ma saprà arricchirle con la Sua provata competenza, e svolgerle secondo le necessità e possibilità di ciascuna Diocesi:

1) Un incontro di Sacerdoti prima delle vacanze estive, per mettere in comune problemi e proposte, e per accogliere opportune direttive in vista di un ordinato lavoro preparatorio al prossimo anno scolastico. Ciò è tanto più necessario là dove il regresso dei Seminaristi si è manifestato in misura costante e preoccupante. In questa « nobilissima causa » il Clero deve sentirsi sempre come primo e convinto protagonista, in armonia con quanto ebbe ad affermare S. S. Paolo VI: « Ove numerose sbocciano le vocazioni allo stato ecclesiastico e religioso, là vi sono sacerdoti zelanti e fedeli, per i quali la continuità al proprio sacerdozio è il primo e più importante programma di cura pastorale » (A. A. S. 56 [1964] 397).

2) E' indispensabile preparare, con la volenterosa cooperazione di organizzazioni cattoliche, incontri con genitori, al fine di presentare ad essi la dottrina del Sacerdozio, il problema delle vocazioni, e il comportamento educativo verso i figli che stanno per scegliere il loro avvenire. Ci sono sicuramente in ogni Diocesi persone esperte per guidare questi incontri e per rispondere alle comuni difficoltà mosse dai genitori.

3) Occorre moltiplicare, con la collaborazione di Insegnanti di religione e di Assistenti di associazioni giovanili, contatti con ragazzi e giovani scelti, in modo da proporre ad essi, in forma prudente, semplice e chiara, ciò che riguarda la vocazione sacerdotale. Quello che più vale in simili incontri è saper creare un clima amichevole e soprannaturale, che allontana i sospetti ed apre alla confidenza. Nel commentare in Udienza Generale il valore della « Giornata Mondiale di preghiere per le vocazioni » il Santo Padre aveva concluso con queste toccanti parole: « Forse qualcuno, che ora ode questa Nostra umile voce, di fuori, sente di dentro la voce regale di Cristo? ». (L'Osservatore Romano, 6 maggio 1965). Proprio questo occorre: che i giovani sentano sempre meglio e sempre di più risuonare nella loro anima una voce amorevole e sicura che possa assecondare la chiamata del Signore.

Mentre formuliamo ogni augurio per un lavoro zelante e fruttuoso, ci diciamo lieti di poter ricevere dalla S. V. Rev.ma ogni utile contributo di pratica esperienza, che sarà nostra cura far conoscere a comune vantaggio.

Con profonda stima e reverente ossequio mi confermo

*della Signoria Vostra Reverendissima
devotissimo*

G. Card. Pizzardo

+ Dino Staffa, Segr.

S. CONGREGAZIONE DEI RITI

La Messa di S. Benedetto Patrono dell'Europa

DIOECESIUM EUROPAE

Sanctum Benedictum Abbatem, quie Europae rebus praeesset easque propitiatione sua maioribus in dies proveheret incrementis, Sanctissimus Dominus noster Paulus Papa VI principalem totius Europae apud Deum Patronum constituit ac declaravit per Apostolicas Litteras « *Pacis nuntius* », die 24 mensis Octobris datas (cfr. A.A.S. 1964, pp. 965-967).

Quo autem huiusmodi patrocinium maiore celebraretur liturgica solemnitate, Sacra Rituum Congregatio, vigore facultatum sibi ab Eodem Ss.mo Domino nostro Paulo Papa VI tributarum, Missam propriam de S. Benedicto Abate, Europae Patrono, concinnavit eamque, prout in adnexo prostat exemplari, probavit.

Eadem insuper Sacra Rituum Congregatio, fimo manente S. Benedicti Abbatis festo gradu III classis die 21 mensis Martii, servatis rubricis, recolendo, indulget ut, quotannis die 11 mensis Iulii, in omnibus et singulis Europae ecclesiis et oratoriis, Missa de praefato patrocinio S. Benedicti celebrari possit tamquam votiva II classis. Si vero dies 11 Iulii in dominicam inciderit, permittuntur duae tantum Missae de eodem patrocinio, tamquam votivae II classis, iuxta n. 360 Codicis rubricarum.

Contrariis non obstantibus quibuslibet.

Die 26 Maii 1965.

*Arcadius Maria Card. Larraona,
S.R.C. Praefectus*

*Ferdinandus Antonelli, O.F.M.
S.R.C. a Secretis*

Il testo della nuova Messa di San Benedetto, Patrono dell'Europa, sarà pubblicato quanto prima negli Acta Apostolicae Sedis e in edizione liturgica presso la Libreria Editrice Vaticana.

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITA'

Lettera gratulatoria per l'Ufficio Catechistico Diocesano

Rev.mo Signore,

Dal Vaticano 31 marzo 1965

è stata portata a conoscenza del Santo Padre la relazione annuale di codesto Ufficio Catechistico Diocesano, inviata con lettera del 20 corr. mese.

Sua Santità si compiace per l'attività svolta nello scorso anno, soprattutto allo scopo di meglio preparare i Professori, gli Insegnanti e i Catechisti al loro nobile ed arduo compito.

Con l'augurio che, in armonia di intenti, in gioiosa e intelligente cooperazione, copiosi siano i frutti per un sempre più rigoglioso rifiorire della vita cristiana tra i giovani, gli studenti e gli adulti, l'Augusto Pontefice invia di cuore alla S. V., ai suoi collaboratori, ai Professori ed Insegnanti di Religione, ai loro alunni l'Apostolica Benedizione.

Profitto dell'occasione per confermarmi con sensi di distinta stima

della S. V. Rev.ma dev.mo nel Signore

Reverendissimo Signore

Ant. Mauro

Sac. D. RODOLFO REVIGLIO

C. d. P.

Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano

T O R I N O

CONSILIUM AD EXSEQUENDAM CONSTITUTIONEM DE SACRA LITURGIA

Privilegio per la « Messa degli Artisti »

Prot. n. 1033/65

Città del Vaticano 10 marzo 1965

Reverendissimo Monsignore,

in riscontro alla Sua domanda circa la lettura del Vangelo nella « Messa degli Artisti » inviata al « Consilium » in data 4 marzo scorso, ho il piacere di comunicarLe a nome di Sua Em. il Card. Giacomo Lercaro, Presidente del « Consilium » stesso, che, nonostante le nuove disposizioni liturgiche riguardanti la lettura del testo sacro nella celebrazione eucaristica, si consente che nella « Messa degli Artisti », date le particolari circostanze, anche la lettura del Vangelo sia fatta da persona idonea, che non sia diacono.

Gradisca, Monsignore, i miei più cordiali ossequi, uniti ad auguri sinceri e fervidi per la Sua opera; e mi creda

Rev.mo

dev.mo nel Signore

Mons. ENNIO FRANCIA

A. Bugnini, C. M.

Segr. Unione Nazionale Italiana

Segretario

"Messa degli Artisti"

Comunicazioni di S. E. il Vicario Capitolare

RICHIESTA DI VICEPARROCI

Chi ha reale, urgente necessità di viceparroco estivo o desidera cambiamenti lo comunichi non più tardi del 15 c. m. Si cercherà di provvedere nel limite delle possibilità, che sono purtroppo molto limitate.

NOTIFICAZIONE CIRCA UNA FONDAZIONE ACATTOLICA

In strada D'Harcourt, n. 52, è stata costituita una sezione italiana della Chiesa Cattolica Apostolica Ortodossa di rito siro-antiocheno.

La suddetta sezione è diretta dal dottor Claudio Vettorazzo, il quale si qualifica vescovo, indossando le insegne relative e compiendo riti sacri non esclusa la Messa.

Si richiama l'attenzione dei reverendi Sacerdoti, specialmente in cura d'anime, affinchè, stante la parziale omonimia della fondazione acattolica con la Chiesa Cattolica Romana, prevengano possibili interferenze religiose e turbamenti di coscienze.

Comunicazioni della Curia Arcivescovile

DALLA CANCELLERIA

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data

15 marzo 1965 il Rev.mo Don Giovanni Battista TIVANO, Canonico Onorario del Capitolo Metropolitano, veniva trasferito dalla Parrocchia di Madonna degli Orti in Villafranca Piemonte alla Parrocchia sotto il titolo di PIEVANIA di S. CATERINA in VIGONE.

18 marzo 1965 il Rev. Sac. Don Francesco VERGNANO veniva provvisto della Parrocchia sotto il titolo di CURA di S. MARIA in GRUGLIASCO di nuova erezione.

Con Decreto del Vicario Capitolare in data

10 aprile 1965 il Rev.mo Can. Martino MONASTEROLO Penitenziere della Metropolitana veniva nominato DELEGATO « ad omnia » del Vicario Capitolare.

3 maggio 1965 il Rev. Sac. Don Luigi VIOLA Prevosto di Mottura veniva nominato VICARIO-ECONOMO della Parrocchia di MADONNA DEGLI ORTI in Villafranca Piemonte.

NECROLOGIO

BIANCO Don Felice da Cordova, Prevosto emerito di San Grato in Cordova, morto ivi il 5 aprile 1965. Anni 78.

GAY Don Bernardo da Buttiglieria d'Asti, dott. in teol., Cappellano Borgata Serra in Buttiglieria d'Asti, morto ivi il 5 aprile 1965. Anni 80.

RABINO Don Antonio, da Poirino, Can. On. della Coll. di Carmagnola, beneficiario in Poirino, morto ivi il 24 aprile 1965. Anni 90.

DALL'UFFICIO CATECHISTICO

GIORNATA DI STUDIO SUI CORSI DI FORMAZIONE DEI CATECHISTI PARROCCHIALI

L'Ufficio Catechistico Diocesano ha organizzato nell'anno scolastico 1964-65, in collaborazione con Parroci e Superiori di Istituti Religiosi, alcuni Corsi per la formazione dei Catechisti Parrocchiali, in base ad un programma unitario diocesano, precedentemente studiato e approvato.

E' intenzione dell'Ufficio Catechistico allargare la iniziativa ai fini di giungere, nel giro di pochi anni, a stendere una rete di Corsi di formazione sufficiente a coprire la necessità di Catechisti qualificati per tutta la Diocesi.

Di conseguenza invita Parroci, Superiori di Istituti e Dirigenti di Organizzazioni Cattoliche ad esaminare il problema e a tentare l'esperimento, nell'ambito della propria competenza.

Ai fini di esaminare i risultati dei Corsi iniziati nell'anno 1964-65, e per studiare l'impostazione dei Corsi per l'anno prossimo, viene organizzata una Giornata di Studio, che si terrà il 14 giugno p. v.

L'invito è esteso:

- a tutti i Direttori e Docenti dei Corsi per Catechisti organizzati nell'anno 1964-65.
- a tutti i Parroci, Rettori di Istituti di Educazione, Dirigenti di Organizzazioni Cattoliche, che intendono organizzare simili Corsi per il pross. anno 1965-66.

Data: Lunedì 14 giugno.

Luogo: Istituto del Cenacolo, piazza Gozzano 4, Torino (angolo corso Gabetti).

Orario: Inizio: ore 9,30 - Conclusione: ore 17.

Programma: 1) Relazione sull'andamento dei Corsi tenuti nell'anno scolastico 1964-65; esame degli aspetti positivi e negativi dei corsi stessi.

2) Impostazione dei programmi dei Corsi per l'anno scolastico 1965-66.

3) Prospettive per la specializzazione e la formazione dei Catechisti.

Pranzo: Il pranzo verrà consumato presso l'Istituto del Cenacolo. Quota L. 1000.

CORSI DI AGGIORNAMENTO ASCETICO

Nel ciclo dei Corsi aggiornamento ascetico promossi dalle Ecc.me Conferenze Episcopali e organizzati dall'Unione Apostolica del Clero sul tema « *Sacerdozio santo e santificatore nella luce del Concilio Vaticano II* », sono stati indetti due Corsi per il Clero del Piemonte. Il primo si terrà a NOVARA (Seminario Nuovo) lunedì 30, martedì 31 agosto, mercoledì 1 settembre; il secondo a TORINO (presso i Salesiani, via Maria Ausiliatrice 32) lunedì 6, martedì 7 e mercoledì 8 settembre.

Programma dei due Corsi

Meditazioni:

- 1 — La santa Messa e la santità sacerdotale.
- 2 — Il Breviario e la vita spirituale del Sacerdote.
- 3 — Maria SS. e il Sacerdote.

Lezioni:

- 1 — *Il nostro ideale: GESU' SACERDOTE unico, eterno, sommo.*
- 2 — La Grazia Sacramentale del Sacerdozio.
- 3 — La spiritualità del Clero diocesano.

Comunicazioni:

- 1 — I Presbiteri secondo la Costituzione « *De Ecclesia* », cap. III.
- 2 — La vocazione alla santità dei Presbiteri, secondo la costituzione « *De Ecclesia* », cap. V.

Gruppi di Studio:

- 1 — Circostanze che favoriscono o ostacolano la vita spirituale del Sacerdote diocesano.
- 2 — L'azione pastorale in funzione di santificazione personale.

Conclusioni

Personae qualificate daranno informazioni su temi di attualità che interessano il Clero Diocesano, quali: Liturgia, Azione Cattolica, Unione Missionaria, Azione Sociale, Università Cattolica, Stampa, Apostolato ascetico ecc...

O r a r i o :

In mattinata:

- Ore 9 — S. Messa votiva « *Pro Unitate Ecclesiae* » celebrata da un Eccellenzissimo Vescovo. - Meditazione.
- 10 — Lezione.
- 11,15 — Gruppi di Studio.
- 12,30 — Pranzo.

Nel pomeriggio:

- Ore 15,30 — Vespero.
- 16 — Comunicazione.
- 16,30 — Relazione generale sul lavoro dei Gruppi di Studio. - Conclusioni.
- 18 — Benedizione Eucaristica.

Il Corso si concluderà verso le ore 12 dell'ultimo giorno.

Si raccomanda fraternalmente di essere puntuali a TUTTE le Meditazioni, Lezioni e Comunicazioni, e di PARTECIPARE ATTIVAMENTE al lavoro dei Gruppi di Studio.

A Torino, il giorno 6 settembre la S. Messa sarà celebrata dal Rev.mo Rettore Maggiore dei Salesiani, celebrandosi la Giornata degli ex Allievi Sacerdoti. Per essi è previsto uno speciale incontro fraterno.

Maestri

Mons. ALMICI G. (Alessandria) — Mons. ANGRISANI G. (Casale Monferrato) — Mons. BARBERO L. (Vigevano) — Mons. BOTTINO F. (Vescovo tit. di Sebaste) — Mons. CAMBIAGHI P. M. (Novara) — Mons. GARNERI G. (Susa) — Mons. MENSA A. (Ivrea) — Mons. PICCO G. (Ausiliare di Vercelli) — Mons. TINIVELLA F. S. (Vicario Capitolare di Torino).

Collaboratori

Per i Gruppi di Studio si presteranno quali Moderatori i RR.:

Mons. PIOVESANA, Direttore Naz. U.A. e Perito Conciliare — Mons. BENTIVOGLIO e P. FRANZI, Vice Direttori Naz. U.A. — Mons. DEL MONTE, Assistente Centrale di A. C. — P. ARRIGHI O.P., Perito Conciliare — D. BOGLIOLO S.D.B., dell'Ateneo Salesiano e di Propaganda Fide, Perito Conciliare — D. ACETI, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Direttore de « La Rivista del Clero » — D. PIGNATA, Consigliere Naz. e Delegato Regionale U.A. del Piemonte — P. SCARSO F.C.I., Segretario Nazionale dell'U.A.

Modalità di partecipazione

I Corsi sono aperti a TUTTI i Sacerdoti del Clero diocesano e religiosi.

L'iscrizione si fa almeno 20 giorni prima dell'inizio del Corso presso il Direttore Diocesano dell'Unione Apostolica (per Torino: Don Giovanni Pignata, via Mercanti n. 10). Anche nel caso che si provvedesse per proprio conto al vitto e all'alloggio, la domanda deve essere accompagnata dal versamento di L. 500 quale contributo alle spese generali di organizzazione.

PRIMA SETTIMANA REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE

Torino - Seminario Metropolitano - 30 Giugno - 3 Luglio 1965

Mercoledì 30 giugno. I dati della realtà

- Ore 10 : *Il giorno domenicale nel contesto del tempo libero* (prolusione di S. Ecc. Monc. Carlo Maccari, Arcivescovo-Vescovo di Mondovì).
- Ore 11 : *L'insegnamento di S. Tommaso sul giorno festivo* (Mons. prof. Pietro Caramello - Torino).
- Ore 16 : *Presenza alla Messa. Dati sociologici e statistici in località cittadine, montane e climatiche* (P. Giovanni Arrighi O. P., Centro Preservazione della Fede presso la S. C. del Concilio).

Ore 17 : *Discussioni in gruppi di studio distinti secondo le zone pastorali* (i capi gruppi sono tutti parroci).

Ore 18 : Riunione comune.

Ore 18,30: Visita alle Chiese nuove di Torino.

Giovedì 1 Luglio. **La Chiesa comunità di fede**

Ore 10 : *Catechesi occasionale specializzata per gli adulti (battesimo, matrimonio, solennità liturgiche)* (P. Guido Arosio, parroco di S. Teresa in Torino).

Ore 11 : *Contenuto e stile delle Omelie domenicali* (don Rodolfo Reviglio, Direttore Uff. Catechistico di Torino).

Ore 16 : *Celebrazioni della Parola di Dio* (don M. Vallaro, parroco in Confienza di Vercelli).

Ore 17 : Discussioni in gruppi distinti.

Ore 18 : Riunione comune.

Ore 18,30: Ora di preghiere in cappella secondo le intenzioni di Paolo VI. Celebrazione di una Liturgia della Penitenza.

Venerdì 2 luglio (1° venerdì). **La Chiesa comunità di culto**

Ore 10 : *La Messa, punto di partenza per una vita individuale più pura e per una vita comunitaria più caritativa* (S. Ecc. Mons. Santo Quadri, Vescovo Ausiliare di Pinerolo).

Ore 11 : *I canti dell'Assemblea* (don Dante De Stefanis, Trino Vercellese).

Ore 16 : *La Messa e le attività religiose domenicali differenziate secondo l'orario e le località cittadine o turistiche* (Mons. Ghetti, parroco di Santa Maria del Suffragio in Milano e don Felice Serra, parroco del Lingotto in Torino).

Ore 17 : Discussioni in gruppi distinti sulle Messe del mattino, di mezzogiorno e della sera.

Ore 18 : Riunione comune.

Ore 18,30: Prova sperimentale di canto corale.

Sabato 3 luglio. **Azione Pastorale d'insieme**

Ore 10 : *Centralità della Liturgia e Pastorale organica* (S. E. Mons. G. Almici, Vescovo di Alessandria).

Ore 11 : *Le confessioni al sabato: preparazione immediata del giorno domenicale* (don Marino Crassi, parroco di S. Gaudenzio - Varallo Sesia).

Ore 11,30: *L'impegno dei laici per la santificazione del giorno festivo* (dr. Aldo Morgando - Torino).

Ore 12 : *Riunione plenaria: voti e direttive in sede regionale* (S. E. Mons. Stefano Tinivella, Presidente dell'Istituto Pastorale Piemontese).

Caratteristiche

1°) « Ogni anno si terrà nella stagione estiva una settimana di attualità Pastorale per tutto il clero della regione » (dallo Statuto dell'Istituto Pastorale, art. 3).

2°) Le lezioni scientifiche saranno brevi. Le discussioni in gruppi separati saranno approfondite. Nelle riunioni comuni riferiscono i capi gruppo sotto la moderazione del relatore principale.

3°) Con la settimana regionale l'Istituto Pastorale intende offrire a tutti i sacerdoti, che per varie ragioni non hanno potuto partecipare ai corsi settimanali dell'anno Pastorale, i punti salienti dei temi più attuali del Concilio per l'aggiornamento pastorale.

Dopo l'impostazione dei problemi da parte del Magistero dei Vescovi, i parroci saranno i protagonisti per avviare con la loro discussione e la loro esperienza a quei voti e direttive, che potranno essere presi dall'Autorità Ecclesiastica in comunione di sacerdozio e di impegno pastorale con tutto il clero della Regione piemontese.

MESSA IN ITALIANO DELLA CONSOLATA E DI S. CAFASSO

E' stata approvata dalla competente Autorità la traduzione per l'uso liturgico della Messa della Consolata e di S. Giuseppe Cafasso. I testi delle due Messe si possono trovare presso le Librerie Cattoliche.

STATISTICA BOLLETTINI PARROCCHIALI

L'Ufficio Provinciale di Statistica (presso le Camere di Commercio di ogni Provincia) ha inviato ai RR. Parroci una circolare per rilevare i dati per il 1964 riguardanti i loro Bollettini Parrocchiali. I RR. Parroci sono pregati di fornire al più presto le notizie richieste, le quali non hanno altri scopi all'infuori della raccolta di dati puramente statistici e culturali.

L'indagine statistica di cui si tratta è stata disposta dall'Istituto Centrale di Statistica a Roma per aderire a precise richieste formulate dall'UNESCO in quanto detta rilevazione viene fatta in campo internazionale.

PELLEGRINAGGIO SACERDOTTI AMMALATI A LOURDES

La Lega Sacerdotale Mariana organizza anche quest'anno il Pellegrinaggio di « soli » Sacerdoti ammalati a Lourdes, che avrà luogo dal 29 luglio al 5 agosto p. v.

Il Pellegrinaggio (XIV della serie) avrà la consueta caratteristica di un Corso di Esercizi Spirituali sotto lo sguardo dell'Immacolata. Predicherà il corso S. E. Mons. Carlo Allorio Vescovo di Pavia.

I pellegrini che si uniranno al Pellegrinaggio avranno in treno particolari conferenze di formazione spirituale Mariana e di illustrazione dei problemi sacerdotali.

Le quote di partecipazione (da Torino a Torino) sono per i Sacerdoti malati di L. 26.000; per il personale e i pellegrini di L. 40.000.

Le iscrizioni possono essere effettuate presso la Segreteria del « Centro Volontari della Sofferenza », via Mercanti 10 F. - TORINO.

ESERCIZI SPIRITUALI AL CLERO

Villa S. Croce — S. Mauro Torinese — Tel. 558565

LUGLIO	4 - 10: P. Lanz 11 - 17: P. Cavassa 23 - 30: P. Gattoni (religiosi)
AGOSTO	1 - 16: P. Lanz (mese ignaziano ridotto per chierici di IV liceo o dei primi tre corsi teologici) 19 - 17: P. Ganzi (mese ignaziano per sacerdoti e chierici del IV corso teolog.)
SETTEMBRE	19 - 25: P. Gattoni 26 - 29: P. Lanz (chierici assistenti di seminaristi)
OTTOBRE	3 - 9: P. Fusi 10 - 17: P. Goria 24 - 30: P. Soffietti
NOVEMBRE	14 - 20: P. Gattoni
DICEMBRE	10 - 17: P. Sansone (ordinandi)

Seminario S. Vincenzo — Torino

Strada S. Vincenzo 49 - Tel. 60.050

LUGLIO	25 - 31: P. Angelo Allara, Prevosto a Milano - P. Nardino Ghidetti, Professore nel Seminario S. Vincenzo
AGOSTO	25 - 28: P. Angelo Allara, Prevosto a Milano - P. Nardino Ghidetti, Professore nel Seminario S. Vincenzo
SETTEMBRE	19 - 25: P. Nicola Abbo, Parroco a Cagliari - P. Luigi Bisoglio, Missionario a Genova

OTTOBRE 10 - 16: P. Alessandro Graziano, Superiore a Milano - P. Luigi Bisoglio, Missionario a Genova

NOVEMBRE 14 - 20: P. Giacomo Conte, Missionario a Napoli - P. Luigi Bisoglio, Missionario a Genova

Corsi di Esercizi Spirituali per il Clero in altre case dei missionari vincenziani:

Genova — Via Fassolo 29 - Tel. 61.805

GIUGNO 21 - 28: (per ordinandi)

SETTEMBRE 19 - 25

OTTOBRE 17 - 23

NOVEMBRE 14 - 20
21 - 27

DICEMBRE 11 - 18: (per ordinandi)

Savona — Via Ponzone 4 - Tel. 20.392

SETTEMBRE 5 - 11

Sarzana (La Spezia) — Collegio della Missione - Tel. 62.40

SETTEMBRE 12 - 18

Mondovì (Cuneo) — Via Vasco 6 - Tel. 24.76

SETTEMBRE 12 - 18

Villa S. Ignazio — Genova

Via Domenico Chiodo 3 - Tel. 205.879 - 299.690

LUGLIO 25 - 31: P. Cavassa

SETTEMBRE 12 - 18: P. Rocco
19 - 25: P. Rambaldi

OTTOBRE 3 - 9: P. Sanna
17 - 23: P. Viglietti

NOVEMBRE 7 - 13: P. Gilardi
21 - 27: P. Colli

DICEMBRE 12 - 18: P. Ardemagni

Villa S. Giuseppe — Bologna
Via S. Lucca 24 - Tel. 41.24.64

- LUGLIO 5 - 10: P. S. Maffeo S. J. (Istituto Massimo - Roma)
 12 - 17: P. G. Flick S. J. (S. Roberto Bellarmino - Roma)
 19 - 24: P. M. Flick S. J. (Pont. Univ. Gregoriana - Roma)
 26 - 31: P. L. Rubbi e P. Genovese S. J. (Villa S. Giuseppe - Bologna)
- AGOSTO 16 - 21: P. C. Boyer S. J. (Pont. Univ. Gregoriana - Roma)
 23 - 28: P. D. Ferioli S. J. (Istituto Massimo - Roma)
- SETTEMBRE 6 - 11: P. G. Flick S. J. (S. Roberto Bellarmino - Roma)
 13 - 18: P. R. Bortolotti S. J. (Pont. Univ. Gregoriana - Roma)
 20 - 25: P. St. Lyonnet S. J. (Pont. Istituto Biblico - Roma)
- OTTOBRE 4 - 9: P. G. D. Maddalena S. J. (S. Ignazio - Roma)
 11 - 16: P. C. de Dalmases S. J. (Casa Scrittori S. J. - Roma)
 18 - 23: P. A. de Aldama S. J. (Casa Scrittori S. J. - Roma)
 25 - 30: P. F. Zubillaga S. J. (Casa Scrittori S. J. - Roma)
- NOVEMBRE 8 - 13: P. A. Dionisi S. J. (Direz. Naz. Ap. di Preghiera - Roma)
 15 - 20: P. A. Aru S. J. (Direz. Naz. Ap. di Preghiera - Roma)
 22 - 27: P. G. Como S. J. (Chiesa S. Andrea - Roma)
- DICEMBRE 13 - 18: P. I. Iparraguirre S. J. (Casa Scrittori S. J. - Roma)

ESERCIZI SPIRITUALI
Santuario S. Ignazio

- LUGLIO 11 - 17: *Rev. Sacerdoti* - Mons. Mario Vignola, Parroco di Castiglione delle Stiviere
 27 - 31: *Soli Uomini* - P. Arnaldo Lanz
- AGOSTO 1° AGOSTO: FESTA PATRONALE DI S. IGNAZIO
 2 - 6: *Dirigenti G. F. di A. C.* - D. Alberto Frontini
 8 - 15: *Settimana di Orientamento Spirituale per Famiglie (1)* - D. Rodolfo Reviglio
 16 - 20: *Coppie di Sposi (2)* - D. Rodolfo Reviglio
 20 - 24: *Signorine* - D. Ettore Rossi
 24 - 28: *Donne di A. C.* - D. Giacomo Quaglia
 30-8 - 3-9: *Esercizi Eucar. Signore e Signorine* - P. Antonio Boffetti

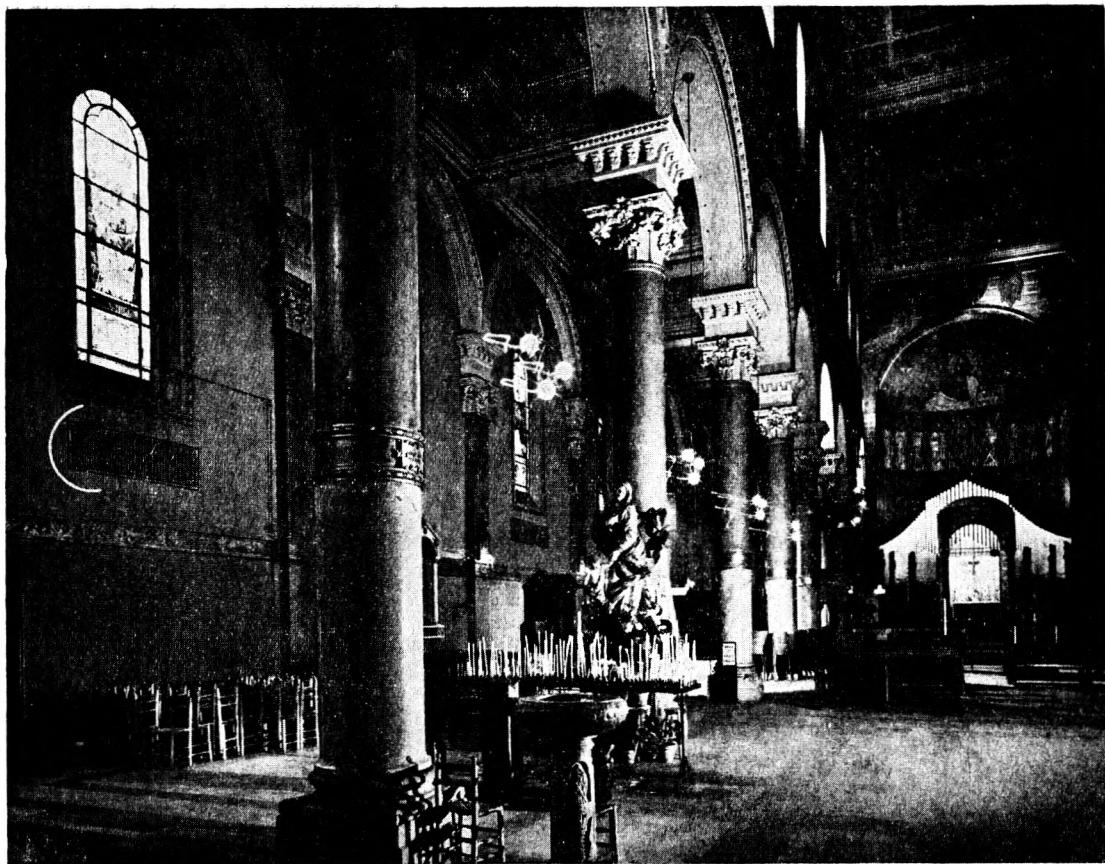
SETTEMBRE 5-11: *Revv. Sacerdoti* - Mons. Fausto Andretto del Seminario di Rovigo

- (1) Questa settimana non è un vero Corso di Esercizi. Vi sarà una funzione al mattino ed una predica alla sera, obbligatoria per tutti i partecipanti, che poi lungo il giorno saranno in libertà.
- (2) Chi vuole può portare anche i bimbi; saranno durante le prediche custoditi a parte dalle Revv. Suore dell'Asilo di Lanzo.

Iscrizioni ai Corsi

1°. - Le iscrizioni si ricevono versando la quota fissa di L. 500 presso i Missionari di S. Massimo in Via Mercanti 10 (primo piano) Torino - Telefoni: 518.474 - 524.363.

2° - Le iscrizioni ai turni indetti dall'A. C. si ricevono presso le rispettive sedi.



Parrocchia «S. Andrea»

MILANO — Via Crema, 22

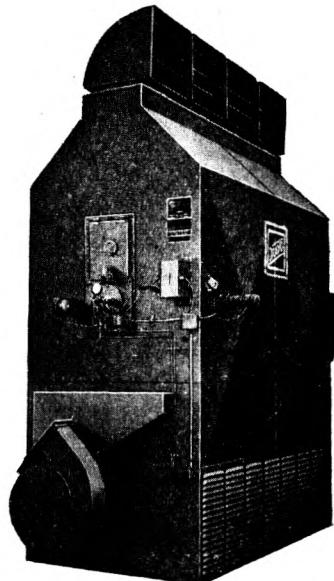
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AD
ARIA CALDA REALIZZATO CON RI-
SCALDATORE

SILENZIOSO



AUTOMATICO

Costruito in 10 modelli da 65.000 cal/h
a 500.000 cal/h



FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO S.p.A.

Via Legnano, 6 - MILANO - Tel. 867.731/2/3/4/5

Il riscaldamento nelle Chiese

La positiva esperienza e
la brillante soluzione di

1120

Chiese riscaldate in tutta Italia,
dalla più piccola Cappella mon-
tana alla Chiesa del Santo di
Padova

ci permettono di risolvere ogni problema estetico, di am-
piezza, di silenziosità e di distribuzione del calore nel parti-
colare e difficile problema del riscaldamento delle Chiese

GENERATORI D'ARIA CALDA



SENZA ALCUN IMPEGNO, i nostri tecnici possono studiare
e proporVi la loro migliore soluzione per il riscaldamento
della Vostra Chiesa o altre opere Parrocchiali.

RICHIEDERE LA VISITA ALLA:

Ditta MUNDULA — Corso Re Umberto 146 — TORINO
Telefono 58.10.76

PIANOFORTI
ARMONIUM



Hi. Fi.

RESTAGNO

Corso Vitt. Emanuele, 90 — Tel. 544.658 — TORINO

Cambi - noleggi
riparazioni - accordature
occasioni delle migliori marche

Magnetofoni speciali per
registrazioni musicali
Apparecchiature alta fedeltà e
stereo fedeltà

Qualità, prezzi equi, facilitazioni di pagamento

Sartoria per Ecclesiastici

LANO ERNESTO

Via Duchessa Iolanda, 20 - Piazza Benefica — Telefono 75.98.89
CONFEZIONI ACCURATISSIME A PREZZI CONVENIENTI

PREMIATA FONDERIA

Ditta Cav. Paolo Capanni
del dott. ing. ENRICO CAPANNI
fondata nel 1846

Castelnovo Monti (Reggio Emilia)
telef. n. 78-302

a richiesta e senza impegni da parte
dei richiedenti, si fanno sopraluoghi
e si rilasciano preventivi per
qualsiasi lavoro di campane e loro
accessori

la n. Ditta ha recentemente fuso
la monumentale Campana dei
Caduti di Rovereto (ql. 220)



ARREDAMENTI

Cecchet

Via Vandalino, 23 - 25 - TORINO - Tel. 790.405



CHIESE

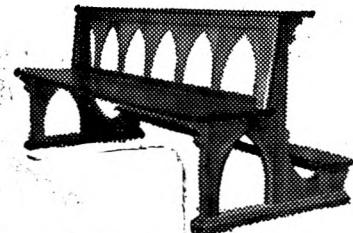
ORATORI

AMBIENTAZIONI

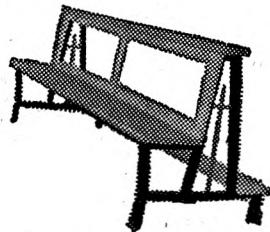
Parr. N. S.
della Guardia

ASILI

in stile Classico
e Moderno

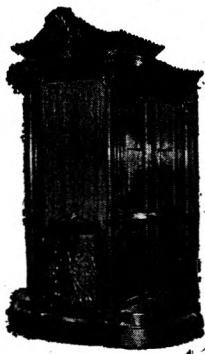


Susa
Conv. S. Francesco

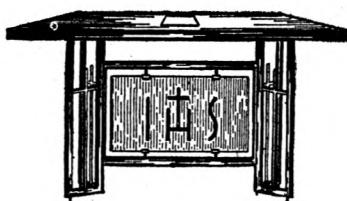


Asilo di Santena

RESTAURO DI
MOBILI ANTICHI

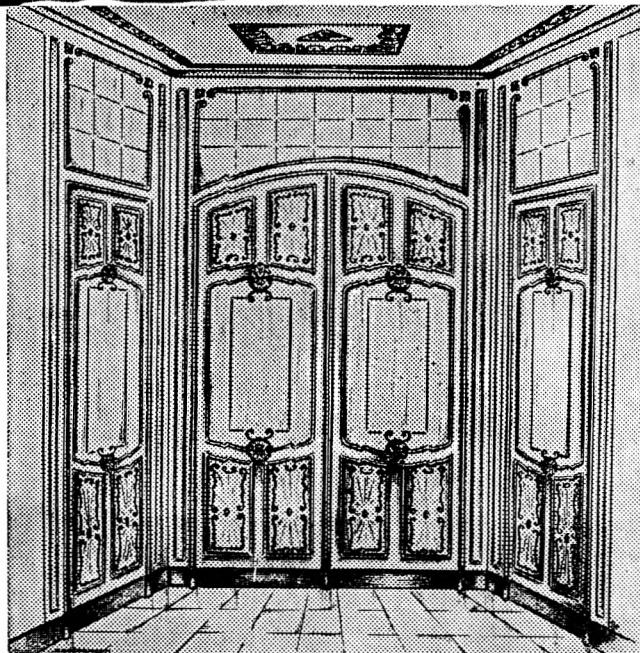


Parr. Natività di M. V.



La Ditta ha realizzato
L'ALTARE
SMONTABILE
e L'AMBONE
per le funzioni
CORAM POPULO

Parr. Gesù Buon Pastore



I CEISA CALOR-MASTER, lic. Calormaster Bruxelles, sono adatti al razionale riscaldamento a termoventilazione di: CHIESE. Oratori, Sale di convegno, cinema, ecc.



ceisa calormaster garantisce:

- riscaldamento rapido ed uniforme
- assoluta mancanza di correnti d'aria
- *funzionamento assolutamente silenzioso*

ceisa calormaster riscalda le chiese con una sola bocca di mandata!

Alcuni impianti Calormaster fra i più significativi

Santuario S. M. dei Miracoli in S. Celso - MILANO
Basilica di S. Eustorgio - MILANO
Basilica di S. Pietro - GESSATE (Milano)
Complesso Opere parrocchiali di S. Giuseppe Calasanctio dei Padri Scolopi in S. Siro - MILANO

Chiesa Parrocchiale - STRESA
Chiesa Parrocchiale - ORTA NOVARESE
Cattedrale di VERONA
Basilica di S. Bartolomeo - BOLOGNA
Cattedrale Metropolitana di MODENA
Cattedrale Metropolitana di REGGIO EM.
Cattedrale Metropolitana di UDINE
Cattedrale Metropolitana di MASSA

Impianti in corso:

Cattedrale di CHIAVARI
Basilica di S. Marco - VENEZIA
Complesso dei RR. PP. Benedettini di S. Paolo F. M. - ROMA
Chiesa Parrocchiale di CHATILLON (Val d'Aosta)
Chiesa Parrocchiale di PIOBESI (Torino)
Chiesa Parrocchiale di S. GERMANO (Vercelli)

Per il vostro riscaldamento interpellate

VERONA - Corso Porta Palio, 31 - Tel. 22073 - 28581
generatori d'aria calda - bruciatori di nafta e gas

AGENTE DI ZONA:

Maderna Spartaco - Via Almese, 42 - Tel. 782419 - LEUMANN - Torino

Opera Diocesana BUONA STAMPA

Direzione e Amministrazione: Corso Matteotti 11 - Tel. 545.497 - TORINO

Bollettini Parrocchiali

- **EDIZIONE IN 16 PAGINE.**
 - **EDIZIONE IN 16 PAGINE** più elegante copertina con illustrazione a 4 colori.
 - **EDIZIONE NUOVA** 16 pagine più copertina a colori formato tasca-bile 13,5×20 - Minimo di stampa copie 2000 - Conveniente per vasta diffusione.
-

Facciate proprie a disposizione dei RR. Parroci: quante ne desiderano.

Stampa copertina propria in nero: gratis dietro fornitura di clichè (ed. 16 pagg.).

Stampa copertina propria a quattro colori, in offset. Se sulla copertina si desidera clichè proprio, oltre al prezzo base del bollettino, si devono pagare le spese d'impianto, una volta tanto e stampare un minimo di 20.000 copertine utilizzabili di mese in mese secondo il fabbisogno.

Titolo: agli effetti della spedizione, si consiglia di mantenere sulla copertina il titolo generico « **Echi di Vita Parrocchiale** », specie se vi sono copie da spedire a indirizzi singoli. Il titolo proprio si potrà mettere nella prima pagina interna.

Richiedere saggi e preventivi all'OPERA DIOCESANA BUONA STAMPA - Corso Matteotti 11 - Tel. 545.497 - Torino - precisando l'Edizione che si desidera e il numero delle copie.

SARTORIA ECCLESIASTICA

Corso Palestro, 14 — TORINO — Telefono 544.251

Presso la Sartoria « Artigianelli » la S. V. troverà un ricco e scelto campionario di stoffe delle migliori Case. Impeccabile ed accurata confezione su misura di abiti, soprabiti ed impermeabili e Hlercman

Puntualità nella consegna e prezzi veramente equi.

ZACCAGNINI

Via Bertola n. 3 - Tel. 519.483
TORINO

ORGANI A CANNE — Trasmissione elettrica od elettro-meccanica - RESTAURI - Ricostruzioni - Accordature - Abbonamenti manutenzioni.

ORGANI ELETTRONICI — Caratterizzazioni timbriche e ripieni come quelli a canne.

AUTOMAZIONE CAMPANE con programmatore ad orologio, ripetitore ciclico, carillon, consente il suono: a festa (rintocchi) - a dondolio (Romana) - con bloccaggio campana rovesciata (Ambrosiana) di motivi, lodi, Angelus ecc.

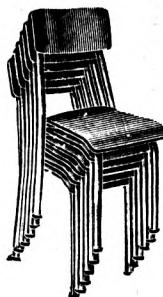
ARMONIUM ELETTRICI ED A MANTICE - il migliore assortimento.

Preventivi in loco NON impegnativi - Facilitazioni - Assistenza - Garanzia - Referenze

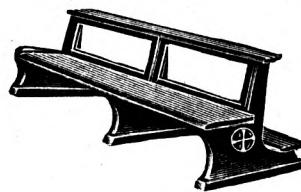
FABIO SPINELLI

Via Volta, 31 (Campo Sportivo) — CARATE B.za (Mi)
Tel. 9286 - 9124 - 99167 a.

MOBILI PER CHIESA GARANZIA ANNI 10



Sedia sovrapponibile
in metallo



art. 535



art. 604

ARREDAMENTI IN LEGNO E METALLO per:

I
N
T
E
R
P
E
L
L
A
T
E
C
I



mod. Venezia

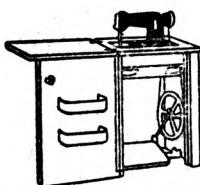
... ESEGUIAMO LAVORI ANCHE SU DISEGNO...

LA DITTA FABIO SPINELLI SARA' LIETA DI FAR VISITARE ALLA RISPETTABILE CLIENTELA LA MODERNA ATTREZZATURA DELLO STABILIMENTO

LA SARTORIA ECCLESIASTICA
VINCENZO SCARAVELLI

Via Garibaldi, 10 — TORINO — Telefono 510.919

E' specializzata in tutto l'abbigliamento per il Clero e confezioni « CLERCMAN » — Vasto assortimento impermeabili
CONFEZIONI ACCURATISSIME — PREZZI MODICI



REVISIONI - RIPARAZIONI

MACCHINE PER CUCIRE
TELEFONANDO AL **488931**

Ritagliando ed esibendo il
presente trafiletto avrete
diritto ad uno

Sconto del 10%

sui nostri accessori
MOBILETTI
MACCHINE D'OGNI TIPO

DEVALLE

Via S. Donato, 7 — TORINO

Ditta ROBERTO MAZZOLA di Pasquale Mazzola
VALDUGGIA (Vercelli) — Telef. 47.120

CAMPANE NUOVE

Garantite in perfetto accordo musicale alle esistenti.

Voce chiara, argentina, fortemente diffusiva

Concerti completi di qualsiasi tono e peso

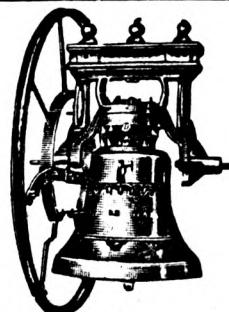
Costruzione di incastellature moderne.

Apparecchi per il suono elettrico delle campane.

CASA FONDATA NEL 1400 E PREMIATA IN 22 ESPOSIZIONI

Facilitazioni nei pagamenti - Cataloghi illustrativi a richiesta.

Preventivi e sopraluoghi.



Dirett. Responsabile: Mons. JOSE COTTINO - Grafica Chierese - CHIERI (Torino)